

La presente deliberazione viene affissa il **05.02.2021** all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione del Presidente della Provincia n. 29 del 4.2.2021

OGGETTO: Piano Provinciale di Azioni Positive della Provincia di Benevento 2021-2022-2023 (ART. 48 D. LGS. 198/06) –AGGIORNAMENTO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **15,30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione **del Settore Amministrativo/Finanziario - Servizio Pari Opportunità, Controlli fenomeni discriminatori, Dimensionamento RETE Scolastica** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti;

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex art. 108 del D.L.gs n. 267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n. 24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI

-Il D.Lgs. 267/2000;

-Lo Statuto Provinciale;

-Il Regolamento di Contabilità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di approvare la allegata proposta di cui in oggetto e, per l'effetto:

1. DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, l'allegato **Piano Provinciale di Azioni Positive -2021-2022-2023. Aggiornamento** .

2. **DI DARE ATTO** che il suddetto Piano Triennale di Azioni Positive, quale "Allegato A" , costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
3. **DI DARE ATTO** altresì che l'aggiornamento del citato Piano non comporta oneri finanziari a carico del BP dell'Ente.
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione permanente del P.P.A.P. -2021-2022-2023 sul sito istituzionale on line dell'Ente e alla sezione "Amministrazione Trasparente".
5. **DI TRASMETTERE** copia del deliberato presidenziale al Dirigente ad interim del Settore Amministrativo Finanziario, nonché al Responsabile di Servizio PO Pari Opportunità e al Responsabile del Servizio PO Gestione del Personale e all' Ufficio della Consigliera Provinciale di P.O. per quanto di competenza.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di dell'art.134 c. 4 del Dlgs 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Piano Provinciale di Azioni Positive della Provincia di Benevento 2021-2022-2023 (ART. 48 D. LGS. 198/06) –AGGIORNAMENTO.
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE

SERVIZIO Pari Opportunità , Controlli Fenomeni Discriminatori, Dimensionamento Rete Scolastica

VISTA la Legge 125/91;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196/2000;

VISTO l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 11.4.2006, n. 198 ed, in particolare, l'art. 48, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani triennali di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro;

VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, di "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO l'allegato Piano Provinciale di Azioni Positive 2019-22, predisposto ai sensi della normativa innanzi citata, che aggiorna il precedente P.P.A.P., approvato **con D..P. n.261 del 9.12.2019;**

VISTE :

- **la Direttiva 4 marzo 2011 del** Ministro della PA e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità circa "l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere ,anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta ,che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciate dalla legislazione comunitaria:età,orientamento sessuale,razza ,origine etnica ,disabilità e lingua,estendendola all'accesso ,al trattamento,e alle condizioni di lavoro,alla formazione,alle progressioni di carriera e alla sicurezza"

-**la Direttiva n.2\2019** Presidenza Del Consiglio-Ministro Della Pubblica Istruzione e Sottosegretariato Delegato Alle Pari Opportunità pubblicata **in GU n.184 del 7.8.2019;**

EVIDENZIATA l'informativa sindacale alle rappresentanze sindacali aziendale e provinciale firmatarie della Contrattazione collettiva decentrata, per effetto del combinato disposto dell'art. 7 del CCNL dell'1/4/1999 e dell'art. 6 del CCNL del 22/1/2004

DATO ATTO:

- che l' informativa alle OO.SS, Rappresentanza Sindacale Unitaria, è stata effettuata con nota pec-email P.G.299 / 7.1.2021 ai sensi delle disposizioni vigenti;
- che in merito, nel termine assegnato , non sono pervenute osservazioni.

SENTITA la Consigliera Provinciale di P.O con pec n303 \2021 e acquisito parere favorevole con pec del 27.1.2020\2067 (l'art. 48 del d.lgs. n. 198 del 2006smi).

RITENUTO CHE il P.P.A.P., oltre ad essere un atto dovuto per legge, costituisce sicuramente una delle tappe fondamentali del percorso istituzionale di promozione della cultura di genere, utile a realizzare

concretamente il passaggio dalla parità formale all'uguaglianza sostanziale tra i sessi, ancora oggi incompiuta;

CONSIDERATA la valenza degli obiettivi del Piano, improntati a:

Obiettivo 1: Incremento, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, di progetti di Smart Working. (2021)

Obiettivo 2: Promuovere la sensibilizzazione della dirigenza e figure apicali sulla gestione dell'età nei luoghi di lavoro e la promozione dell'invecchiamento attivo (2021 proseguimento anno precedente).

Obiettivo 3: Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo per maternità \ paternità o da assenza prolungata mantenendo i contatti durante i periodi di assenza dal lavoro , su richiesta del \ della dipendente (2021 proseguimento anno precedente).

Obiettivo 4: Programmare incontri della Consigliera Provinciale Di Pari Opportunità con il personale dell'ente in situazione di grave malessere organizzativo con. l'obiettivo di rilevare le criticità e pianificare azioni correttive da proporre alla amministrazione.(2022 proseguimento anno precedente).

Obiettivo 5: Promozione di una migliore organizzazione del lavoro e del benessere ambientale (2023).

Obiettivo 6: Diffusione di tutte le informazioni di particolare interesse per il personale dipendente (2023).

VISTO che l'aggiornamento del presente Piano risulta necessario e indifferibile e non comporta oneri finanziari a carico del BP dell'Ente.

RITENUTO di procedere all'adeguamento e aggiornamento Piano Triennale di Azioni Positive -2021-2022-2023

VISTA La DD n.2653 dell'11.11.2019 di conferimento quale Responsabile di Servizio e Posizione Organizzativa

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento di Contabilità

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

APPROVARE, per quanto esposto in premessa, l'allegato **Piano Provinciale di Azioni Positive -2021-2022-2023- Aggiornamento .**

DARE ATTO che il suddetto Piano Triennale di Azioni Positive, quale "Allegato A" , costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DARE ATTO altresì che l'aggiornamento del citato Piano non comporta oneri finanziari a carico del BP dell'Ente.

PROVVEDERE alla pubblicazione permanente del P.P.A.P. **2021-2022-2023** sul sito istituzionale on line dell'Ente e alla sezione "Amministrazione Trasparente"

TRASMETTERE copia del deliberato presidenziale al Dirigente ad interim del Settore Amministrativo Finanziario , nonché al Responsabile di Servizio PO Pari Opportunità e al Responsabile del Servizio PO Gestione del Personale e all' Ufficio della Consigliera Provinciale di P.O. per quanto di competenza.

RENDERE la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs 267/2000.

Benevento, li.1.2.2021

Il Responsabile del Servizio PO
F.to Dr. ssa Giovanna Romano

**PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021-2023
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

PREMESSO:

Che le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee" - in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;

Che il D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna" prevede, all'art. 48, che le Amministrazioni Pubbliche predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

VISTI:

- La legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";
- Il DL 196/2000 "Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive";
- Il D.Lgs n.198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna" così come modificato con D.Lgs del 25 gennaio 2010 n. 5 " Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- La direttiva del 23/05/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra donne e uomini nella P.A";
- L'art 21 della L. 183/2010 che stabilisce che "le pubbliche amministrazioni garantiscano parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro". Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì "un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al proprio interno";
- La direttiva 4 marzo 2011 del Ministro della PA e l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità "l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere ,anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta ,che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciate dalla legislazione comunitaria:età,orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua,estendendola all'accesso, al trattamento, alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza".
- Legge n. 124 del 7/8/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Direttiva n.2\2019 Presidenza Del Consiglio-Ministro Della Pubblica Istruzione E Sottosegretariato Delegato Alle Pari Opportunità secondo cui in ragione del collegamento con il ciclo della *performance*, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della *Performance*.
RICHIAMATE le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" di cui al Dlgs n. 165/2001 art. 6, comma 6 - Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette;

Le disposizioni sopra elencate definiscono le azioni positive come misure finalizzate a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità e aventi scopo di realizzare la valorizzazione delle differenze nelle politiche del lavoro che provocano effetti diversi Negli scopi delle azioni positive si annovera tra l'altro:

- eliminazione delle disparità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei

periodi di mobilità.

- superamento delle condizioni di organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi a seconda del genere e di altri fattori di differenza nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale, e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo.
- promozione dell'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei ruoli e livelli di responsabilità.
- favorire anche mediante una diversa organizzazione di lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità all'interno delle famiglie.

La Provincia di Benevento

realizza il nuovo Piano triennale delle Azioni Positive **2021\2023** che costituisce **un aggiornamento** del precedente Piano adottato per il triennio **2020-2022** in una visione di continuità, sia programmatica che strategica, ed è rivolto a promuovere nell'ambito del Ministero dell'Interno l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità intesi come strumento per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione. Il tutto coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale, che determinano la promozione dell'uguaglianza di genere, la parità e le pari opportunità a tutti i livelli, l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi, superiore a due terzi del totale.

In continuità come per precedente Piano di Azioni Positive, la Provincia di Benevento conferma l'attenzione ai temi della conciliazione, del contrasto alle discriminazioni, della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze, ponendo una particolare attenzione al benessere lavorativo, così come previsto dalla recente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi propone non solo misure ed azioni specifiche, ma anche strategie di sensibilizzazione e conoscenza sulle tematiche di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni e di benessere dei luoghi di lavoro.

Le azioni indicate nel presente Piano sono state individuate e proposte dal Servizio Pari Opportunità, tenendo conto della situazione del personale dell'Ente al **31/12/2020**. Le azioni del PPAP potranno essere modificate, integrate ed ampliate sulla base dei bisogni che via via emergeranno e dei cambiamenti organizzativi che si verificheranno.

Nel corso del triennio di validità del presente Piano potrà essere attuato un monitoraggio costante delle azioni positive proposte, ed entro il 31 dicembre di ogni anno, la nuova Consigliera di Parità effettiva elaborerà una relazione che terrà conto delle azioni realizzate e delle ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori dell'Ente.

Piano triennale di Azioni positive 2021/2023

Il Piano di Azioni Positive della Provincia di Benevento è realizzato in un'ottica di collaborazione e fra più servizi: Servizio Pari Opportunità – Servizio Gestione del Personale - Servizio Bilancio - Servizio Comunicazione – Servizio Affari Generali e Segreteria Generale e Ufficio della Consigliera Provinciale di P.O. Le linee di indirizzo del PAP della Provincia di Benevento, così come delineato, impegnano l'Ente alla sua realizzazione.

Al fine di realizzare un monitoraggio del medesimo, potrà essere redatto un documento di confronto, approfondimento o eventuale correzione di obiettivi e metodologie adottate con cadenza periodica su richiesta dei servizi interessati.

OBIETTIVI

-Obiettivo 1: Incremento ,compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente,di progetti di Smart Working. (2021)

-Obiettivo 2: Promuovere la sensibilizzazione della dirigenza e figure apicali sulla gestione dell'età nei luoghi di lavoro e la promozione dell'invecchiamento attivo (2021 proseguimento anno precedente);

-Obiettivo 3: Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo per maternità \ paternità o da assenza prolungata mantenendo i contatti durante i periodi di assenza dal lavoro, su richiesta del \della dipendente (2021 proseguimento anno precedente);

-Obiettivo 4: Programmare incontri della Consigliera Provinciale Di Pari Opportunità con il personale dell'ente in situazione di grave malessere organizzativo con. l'obiettivo di rilevare le criticità e pianificare azioni correttive da proporre alla amministrazione (2022 proseguimento anno precedente):

-Obiettivo 5: Promozione di una migliore organizzazione del lavoro e del benessere ambientale (2023);

-Obiettivo 6 - Diffusione di tutte le informazioni di particolare interesse per il personale dipendente (2023)

Situazione del personale della Provincia di Benevento al 31/12/2020

Categoria professionale di appartenenza	Donne				Uomini				Totale Donne e Uomini				Totale Generale
	A tempo indeterminato	Di cui a tempo parziale	A tempo determinato	Di cui a tempo parziale	A tempo indeterminato	Di cui a tempo parziale	A tempo determinato	Di cui a tempo parziale	A tempo indeterminato	Di cui a tempo parziale	A tempo determinato	Di cui a tempo parziale	
A	4				7				11				11
B1	9				14	1			23	1			23
B3	0				4				4				4
C *	14				24				38				38
D	4	1			14				18	1			18
D3	5				6				11				11
Dirigenti							1				1		1
Segretario Generale	1								1				1
Direttore Generale							1				1		1
Totali complessivi	37	1	0	0	69	1	2	0	106	2	2	0	108

*N. 1 dipendente di cat. C in posizione di comando.

La Provincia di Benevento si impegna a elaborare indagini sul personale sempre ripartito per genere, utilizzando un linguaggio non sessista.

- Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni
- Ambiente di lavoro (Rimozione degli ostacoli che generano discriminazioni)
- Organizzazione di divulgazione comunicativa su mobbing, discriminazioni, molestie in ambito lavorativo.

La Provincia di Benevento si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio, da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il/la dipendente, anche in forma velata o indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

A tal fine, la Provincia si è impegnata e si impegnerà ulteriormente secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 05/10/2001smi, a diffondere il codice di condotta a tutela della dignità delle lavoratrici e lavoratori in vigore nell'Ente e relativo alla lotta contro le molestie sessuali, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito provinciale e di libero accesso a tutti i dipendenti e non..

L'Ente garantisce ad ogni dipendente il diritto di tutela da qualsiasi atto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole e discriminazione di genere ;adotta le iniziative volte a favorire un maggiore rispetto reciproco della inviolabilità della persona, attraverso la formazione, l'informazione, e la prevenzione come per esempio utilizzando in tutti i documenti di lavoro, (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.), un linguaggio non discriminatorio, come usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi: persone anziché uomini, lavoratrici e lavoratori anziché lavoratori.

Inoltre tutte le lavoratrici e lavoratori hanno diritto ad un ambiente di lavoro sicuro ,sereno, e favorevole alle relazioni interpersonali su un piano di uguaglianza, reciproca correttezza, e rispetto delle libertà e dignità della persona.

OBIETTIVO 1 Incremento, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, di progetti di Smart Working

La Provincia di Benevento si impegna a favorire con propri provvedimenti di programmazione la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita anche alla luce delle problematiche connesse alla emergenza pandemica per COVID 19 e normativa vigente in materia.(2021)

OBIETTIVO 2 Promuovere la sensibilizzazione della dirigenza e figure apicali sulla gestione dell'età nei luoghi di lavoro e la promozione dell'invecchiamento attivo (2021 proseguimento anno precedente)

Grazie allo studio di buone prassi e di nuovi modelli organizzativi.

OBIETTIVO 3 Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo per maternità\paternità o da assenza prolungata mantenendo i contatti durante i periodi di assenza dal lavoro, su richiesta del \della dipendente. (2021 proseguimento anno precedente)

Sarà data particolare attenzione anche per questo triennio :

- Al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o paternità, assenza prolungata dovuta a esigenze familiari malattia...) prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori e l'Ente durante l'assenza e al momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune e mantenere le competenze a un livello costante.
- Ad assicurare a ciascun dipendente la possibilità di poter esprimere al meglio la propria professionalità e le proprie aspirazioni anche proponendo percorsi di ricollocazione presso altri Uffici e valutando le eventuali

richieste espresse in tal senso dai dipendenti. L'istituto della mobilità interna si pone come strumento per ricercare nell'Ente (prima che all'esterno) le eventuali nuove professionalità che si rendessero necessarie, considerando l'esperienza e le attitudini dimostrate dal sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno della organizzazione del personale.

-A Realizzare studi e/o indagini sul personale per comprendere quali sono i reali impegni di cura che gravano su di esso al fine di orientare al meglio le scelte organizzative: figli minori oppure genitori da assistere, familiari con handicap, permessi della legge 104, chi ad esempio ha uno stato civile che rende ancor più difficile conciliare la vita col lavoro come le donne separate ecc.

- A favorire l'armonizzazione tra tempi di vita e tempi di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, anche mediante l'utilizzo di strumenti quali:

- ✓ facilitare la trasformazione del contratto di lavoro da full time a part-time (e viceversa), su richiesta del dipendente interessato, compatibilmente con le esigenze organizzative e con i vincoli di spesa della finanza pubblica;
- ✓ confermare la flessibilità di orario sia in entrata che in uscita;
- ✓ concordare particolari forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati e, nel rispetto delle esigenze di servizio, in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato;
- ✓ favorire e incentivare l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri;

OBIETTIVO 4 Programmare eventuali incontri della Consigliera di Pari Opportunità con il personale dell'ente in situazione di grave malessere organizzativo. (2022 proseguimento anno precedente)

L'obiettivo è di rilevare le criticità e pianificare azioni correttive da proporre alla Amministrazione, prevedendo strumenti idonei a far emergere il malessere come ad esempio eventuali questionari anonimi e mirati.

OBIETTIVO 5 Promozione di una migliore organizzazione del lavoro e del benessere ambientale (2023)

Attuazione di azione tese a favorire il benessere ambientale e psicofisico dei lavoratori \ lavoratrici.

OBIETTIVO 6 Informazione online tramite intranet

Promozione e diffusione di tutte le informazioni di particolare interesse per il personale dipendente. Potenziare e migliorare le attività di informazione al personale dipendente per quanto attiene "il rapporto di lavoro" attraverso strumenti informatici di collaborazione (webinar, focus formativi e piattaforme e-learning etc). (2023)

PUBBLICAZIONE

Il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

RISORSE FINANZIARIE

Considerato che gli obiettivi del Piano includono trasversalmente le attività del Settore e di tutti gli altri Servizi dell'Ente, coinvolgendo a pieno titolo sia le rappresentanze sindacali che gli organismi istituzionali di Pari Opportunità, qualora le azioni in esso contenute dovessero prevedere un eventuale finanziamento, si provvederà compatibilmente alle risorse economiche attraverso specifiche ed eventuali disponibilità di Bilancio Provinciale, nonché anche alle altre fonti finanziarie, regionali, nazionali ed europee.

PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

Piano Provinciale di Azioni Positive della Provincia di Benevento -2021-22-23 (ART. 48 D. LGS. 198/06)-AGGIORNAMENTO.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto **parere favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 2.2.2021

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to Dott. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 2.2.2021

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to Dott. Nicola Boccalone

PARERE del DIRETTORE GENERALE - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto **parere favorevole** con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 2.2.2021

Il Direttore Generale
F.to Dott. Nicola Boccalone

COPIA Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 29 del 04.02.2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 04.02.2021 ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.
- ✓ se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo in data 04.02.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data **05.02.2021** al n.329 ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO NOTIFICATORE

F.to Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Affari Generali

Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
